



Avigliano in bianco Disagi nella circolazione alle porte di Potenza

→ **Fatali i ritardi nei soccorsi** Già 50 le vittime per il maltempo. I più colpiti anziani e homeless

→ **Marche, Abruzzo, Basilicata e Molise** le regioni flagellate. Nel Vulture località senza accesso

Ambulanze nel gelo due anziane muoiono Lucania, mille isolati

Cinque morti al giorno, oltre 50 dall'inizio del mese: le ultime vittime, due anziane, irraggiungibili per l'ambulanza che doveva soccorrerle. In Lucania un migliaio di persone isolate e manca anche l'acqua.

VINCENZO RICCIARELLI

Sono morti in capannoni o cantine dove vivevano alla meno peggio, oppure spalando neve davanti a casa, altri perdendo il controllo della macchina tradita dal ghiaccio. Più di cinquanta morti in dieci giorni, dall'inizio del mese, da quando il maltempo ha serrato l'Italia in una morsa

micidiale. Una lunga lista che viene aggiornata di continuo e che non risparmia né anziani né giovani, come è successo ieri. Tra gli altri, si sono registrati due decessi causati dal blocco del traffico che ha reso impossibile per l'ambulanza raggiungere in tempo persone in condizioni critiche.

È successo a Castellafiume (L'Aquila) dove per il rallentamento dei soccorsi è morta Pierina Salvatore, 80 anni, la settima vittima del maltempo in Abruzzo. La donna è stata colta da un malore, il suo medico è riuscito a raggiungerla e ad assisterla, ma la donna è morta prima che l'ambulanza arrivasse sul posto. Più controverso un caso analogo nelle Marche per il deces-

so di un'altra anziana. I.S., 74 anni, ha accusato problemi respiratori e tramite i familiari aveva lanciato una richiesta di soccorso non ha retto all'attesa prolungata ed è morta d'infarto, a Canepina di Camerino, in provincia di Macerata. Secondo il 118 invece l'intervento si è svolto nei tempi previsti.

In Umbria, peraltro, l'equipaggio di una ambulanza è rimasto bloccato in mezzo a una tormenta di neve a Sigillo, in provincia di Perugia, ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per soccorrerlo. L'episodio è avvenuto intorno alle 16.30, quando l'ambulanza del 118 è partita dall'ospedale di Branca, nei pressi di

Gubbio, per soccorrere una persona in codice verde, ma è rimasta intrappolata nella tormenta.

Un altro incidente stradale mortale che si aggiunge alla lunga serie di questi giorni in Toscana, dove un giovane di 20 anni, Giacomo Troiano, è morto in ospedale dopo un grave incidente stradale avvenuto sulla strada che collega Grosseto e Marina di Grosseto. L'auto del giovane pare sia sbandata su una lastra di ghiaccio ed è finita fuori strada. Un altro giovane, un 21enne dell'Ecuador, è ricoverato in gravi condizioni per circostanze legate al freddo intenso di queste ore. Il fatto è successo in Umbria, a Perugia.

Il ragazzo aveva trovato riparo dal freddo nel garage dell'abitazione di

Nell'Appennino
Strade sepolte
dopo otto giorni
consecutivi di nevicate

un suo connazionale, ma per scaldarsi ha acceso il motore dell'auto parcheggiata nel locale e si è intossicato con il monossido di carbonio. Il giovane, senza fissa dimora, aveva probabilmente deciso di scaldarsi per affrontare i rigori della notte e così è stato ricoverato in gravi condizioni